



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA  
RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10,  
L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, IL  
COMUNE DI GENOVA, LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA, LA REGIONE  
LIGURIA, L'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE E L'AZIENDA  
SOCIOSANITARIA LIGURE N.3**

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 e s.m.i., in conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, ha previsto la nomina con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di un Commissario Straordinario per la ricostruzione al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018, sentito il Presidente della Regione Liguria, è stato nominato Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera il dott. Marco Bucci, Sindaco di Genova;
- l'art. 9 bis comma 1 del citato decreto-legge n. 109/2018 prevedeva l'adozione da parte del Commissario straordinario, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, di un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro), da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti;
- con decreto n. 2 del 2019 il Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 ha adottato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova";

1



- con decreti n. 1 del 2020 e n. 5 del 2021 il Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera ha approvato aggiornamenti del "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

### **RILEVATO CHE:**

- le opere contenute nel "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", sono contraddistinte dall'urgenza di attuare gli investimenti nei tempi previsti dai commi 1023 e 1024 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), dal comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legge n. 162/2019 concernente la "proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" nonché dal citato comma 72 articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 al fine di rimediare alle conseguenze sull'economia portuale e cittadina, compromessa dagli eventi calamitosi intervenuti;
- il termine temporale per la realizzazione del menzionato decreto-Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130 e s.m.i., al fine di raggiungere il proprio scopo, per le predette considerazioni, impreviste e sopravvenute, non può derogare tempistiche già prestabilite;
- le attività previste ed oggi riassumibili in numerosi progetti, taluni già in fase avanzata, impongono necessariamente la promozione di una piena sinergia tra gli attori coinvolti ai diversi livelli, in ordine alla tutela dello stato di salute della popolazione interessata dai lavori, con particolare riferimento alle zone interessate dalle opere di sviluppo portuale, alle problematiche di igiene e salute pubblica nonché ai riflessi di natura ambientale conseguenti allo sviluppo del programma di sviluppo portuale;
- la necessaria sinergia citata nel punto precedente ha già trovato compiuta formalizzazione nell'ambito delle opere di demolizione e ricostruzione del ponte Genova San Giorgio, ove per l'ampiezza dell'intervento e i riflessi conseguenti sul

2



territorio è stata definita una specifica intesa con l'Agenda Regionale per l'Ambiente (in prosieguo ARPAL) e l'Azienda Sociosanitaria Ligure territorialmente competente;

- nel particolare, per il caso ponte Genova San Giorgio, è stata rilevata utile e necessaria la stesura di un protocollo di intesa tra Commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10, il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova, l'Assessorato alla Sanità e l'Assessorato all'Ambiente e Tutela del territorio della Regione Liguria, l'Agenda Regionale per l'Ambiente e l'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3;
- l'iniziativa già in precedenza avviata per il ponte Genova San Giorgio ha evidenziato come le componenti ambientali e i loro effetti siano stati governati in maniera congiunta attraverso un tavolo "di condivisione" protrattosi per circa un biennio;
- tutte le predette attività di sviluppo portuale richiedono delle specifiche attività svolte dall'ARPAL relativamente al monitoraggio e al controllo delle componenti ambientali: clima, aria, acqua, suolo, agenti fisici e dei relativi fattori di inquinamento;
- in relazione alle predette attività assumono altresì particolare rilievo anche le funzioni di competenza dell'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3 e in particolare il Servizio Igiene nelle sue diverse componenti;
- pertanto sono di rilievo le attività svolte:

nell'ambito dell'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3, dal Dipartimento di Prevenzione attraverso le seguenti strutture:

- SC Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, per la sicurezza dei lavoratori coinvolti nei cantieri;
- SS Ambiente e salute, per gli effetti sulla salute indotti da possibile inquinamento ambientale;
- SSD Epidemiologia e promozione della salute per il monitoraggio dello stato di salute delle zone coinvolte e comunque dell'insieme dell'ambito territoriale;

nell'ambito di ARPAL, attraverso le seguenti strutture:

- Dipartimento Laboratorio regionale;
- Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico;
- Dipartimento Stato dell'ambiente e tutela dai rischi naturali;



### CONSIDERATO CHE:

- appare utile un coordinamento delle competenze attraverso la stipula di un protocollo di intesa in relazione alle attività di sviluppo portuale nell'ambito delle attività di cui art.9 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 e relativa legge di conversione n. 130/2018 e s.m.i. tra il Commissario Straordinario, Autorità di Sistema Portuale, il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova, l'Agenzia regionale per l'Ambiente e l'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3, gli Assessorati alla Sanità e all'Ambiente della Regione Liguria;
- il predetto protocollo è in particolare volto a definire le necessarie forme di comunicazione e collaborazione per conseguire la migliore efficienza ed integrazione delle attività di tutti gli enti interessati, in modo da assicurare, stante l'urgenza del caso, la massima celerità nell'adozione dei rispettivi atti di competenza, con riguardo sia al controllo delle attività delle imprese incaricate dei lavori, sia alla primaria tutela della salute della popolazione residente e dell'ambiente cittadino;
- il protocollo consentirà di porre in essere una serie di azioni attraverso specifiche attività volte a considerare gli aspetti precitati, riconducendo gli stessi a singole competenze e ciò con la collaborazione degli enti preposti alle verifiche e ai controlli e col supporto delle imprese coinvolte nelle varie fasi dell'attuazione delle opere previste dal programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro);
- per tutte le finalità fin qui evidenziate appare imprescindibile prevedere delle modalità di diretta interlocuzione tra la Struttura Commissariale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed enti preposti alla tutela della salute pubblica in ordine alle attività previste e ciò attraverso una comune sinergia che dovrà essere sviluppata con intese specifiche, protocolli operativi e, in buona sostanza, attraverso un contatto continuo concernente ogni ambito di attività interessato;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, VISTO, RILEVATO E CONSIDERATO**



Il Commissario Straordinario alla ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10

**dott. Marco Bucci**

e

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

**dott. Paolo Emilio Signorini**

e

Il Comune di Genova, in persona del sindaco

**dott. Marco Bucci**

5

e

La Città Metropolitana di Genova, in persona del sindaco metropolitano

**dott. Marco Bucci**

e

La Regione Liguria, in persona dell'Assessore alla Sanità

**dott. Giovanni Toti**

e

dell'Assessore all'Ambiente e Tutela del Territorio

**dott. Giacomo Raul Giampedrone**



e

l'Agenda Regionale per l'Ambiente della Regione Liguria, in persona del direttore

**dott. Carlo Emanuele Pepe**

e

l'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3, in persona del Direttore Generale

**dott. Luigi Carlo Bottaro**

manifestano la loro volontà di concludere,  
con la loro sottoscrizione in calce, il seguente:

6

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **Articolo 1**

Le premesse sopra indicate, da intendersi qui interamente richiamate, costituiscono parte integrante e costitutiva della parte dispositiva del presente protocollo.

Le parti come in premessa indicate, prendono atto dell'adozione da parte del Commissario Straordinario, su proposta di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, del programma di investimenti urgenti così come previsto dall'art. 9 bis comma 1 convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 e s.m.i., ravvisando la conseguente necessità di promuovere una piena sinergia in ordine alla tutela dello stato di salute della popolazione interessata dai lavori, con particolare riferimento alle zone interessate dalle opere di sviluppo portuale, alle problematiche di igiene e salute pubblica nonché ai riflessi di natura ambientale conseguenti allo sviluppo del programma di sviluppo portuale.



## Articolo 2

Le parti convengono inoltre che le attività legate allo sviluppo portuale, richiedono la massima attenzione in ordine alla salute dei cittadini attraverso un costante monitoraggio delle variabili e conseguenti problematiche di natura ambientale.

## Articolo 3

Le Parti danno reciprocamente atto che le attività da svolgersi per l'esecuzione del presente protocollo di intesa risultano coerenti ed in linea con le finalità ed i compiti istituzionali di ARPAL e ASL n. 3 e non potranno in alcun modo limitare e/o pregiudicare le funzioni ed i ruoli di vigilanza, tutela e controllo ambientale ed in materia di salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro ad essa attribuiti dalla legge.

## Articolo 4

Le parti come in premessa indicate prendono atto che l'innovazione introdotta nel caso del viadotto sul Polcevera ha visto estrinsecarsi l'intervento dell'ente di controllo in senso preventivo prima che correttivo. Tale rapporto sinergico al fine di ottenere un obiettivo comune ha permesso quindi una snella pianificazione delle azioni da intraprendere a tutela della salute e dell'ambiente e un controllo di parte dell'efficacia delle azioni definite, senza però alterare la natura e le funzioni di controllo degli enti coinvolti. Le parti ritengono che tale strategia sia da replicare durante l'attuazione del Programma Straordinario.

## Articolo 5

Le parti concordano che Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dovrà fornire ogni utile informazione relativa allo stato dell'arte dei lavori nelle sue diverse fasi, al fine di tutelare al meglio la situazione ambientale, la salute dei cittadini e il rispetto della incolumità dei lavoratori secondo quanto in premessa esposto.

## Articolo 6

Le parti concordano reciprocamente che debba essere offerta la massima disponibilità da parte di tutti gli uffici interessati in ordine alla acquisizione dei dati ritenuti necessari e utili per una conoscenza delle attività in corso anche attraverso un costante monitoraggio relativo ai singoli adempimenti attraverso il personale che verrà individuato nell'ambito delle competenze attribuite.

## Articolo 7

Le parti concordano che nell'ambito dei report settimanali previsti in ordine all'avanzamento dei lavori dovrà essere sempre evidenziata la situazione di carattere ambientale connessa all'avanzamento dei lavori attivando contestualmente, se del caso, incontri specifici con le parti interessate.



## Articolo 8

Le parti stabiliscono che l'intesa potrà riguardare ogni forma di collaborazione ritenuta dalle parti stesse necessaria, anche con il coinvolgimento di altri Enti che possano fornire competenze specifiche relativamente a tutte le problematiche igienico sanitarie e ambientali, siano essi enti del servizio SSN o altri enti pubblici dai quali possano essere tratte specifiche competenze di supporto operativo e quant'altro ritenuto necessario ai fini previsti nel pieno rispetto della vigente normativa, ivi compresa l'attività prescrittiva di competenza.

## Articolo 9

A tali fini le parti concordano sulla eventualità di formare gruppi di lavoro per agevolare le singole attività o per specifiche problematiche, anche coinvolgendo altri soggetti ritenuti utili allo scopo.

## Articolo 10

Le parti si impegnano altresì a definire i flussi informativi tra gli Enti al fine di permettere la completa tracciabilità delle operazioni, individuare le iniziative e i supporti informatici idonei a creare circolarità e coerenza di informazioni, tempestività nella conoscenza delle singole procedure, snellimento delle stesse, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti e nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi della trasparenza amministrativa.

## Articolo 11

Le parti convengono che in fase di definizione dei singoli progetti e dei relativi cronoprogrammi del "Programma straordinario" potranno essere stipulati, per le attività convenzionabili, accordi di natura convenzionale. Tali accordi definiranno le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie all'attuazione delle specifiche attività in capo ad ARPAL e ad ASL n. 3, oltre a stabilirne le tempistiche compatibili con i cronoprogrammi dei progetti medesimi, pur nel rispetto delle procedure previste dalle discipline vigenti.

Anche sulla base dei principi comunitari in materia della tutela della salute e dell'ambiente, le predette attività e i conseguenti costi saranno previsti a carico dell'aggiudicatario.

In relazione a quanto sopra, nessun onere di natura economica sarà quindi a carico degli enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa.

## Articolo 12





Le parti danno atto di dare mandato ai competenti uffici di dare la massima pubblicità alla presente intesa anche attraverso la pubblicazione nei rispettivi siti web.

Genova, lì

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario alla Ricostruzione  
(dott. Marco Bucci)

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale  
(dott. Paolo Emilio Signorini)

Il Sindaco  
(dott. Marco Bucci)

Il Sindaco Metropolitan  
(dott. Marco Bucci)

L'Assessore alla Sanità della Regione Liguria  
(dott. Giovanni Toti)

L'Assessore all'Ambiente e Tutela del Territorio della Regione Liguria  
(dott. Giacomo Raul Giampedrone)



*PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA RICOSTRUZIONE DEL  
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10  
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

---

Il Direttore Generale ARPAL  
(dott. Carlo Emanuele Pepe)

Il Direttore Generale ASL n. 3  
(dott. Luigi Carlo Bottaro)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA  
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova |tel +39 010 5577107|  
Mail: [segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it](mailto:segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it) |  
Pec: [commissario.ricostruzione.genova@postecert.it](mailto:commissario.ricostruzione.genova@postecert.it)  
C.F. 95208900100